



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNO 2020
E PLURIENNALE ANNI 2020-2021-2022

PREMESSA

L'art. 26, comma 2, lettera b), della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43 prevede per l'ente (nel seguito anche per brevità denominato ASP), fra l'altro, l'approvazione del bilancio preventivo economico annuale e pluriennale, conformemente alle prescrizioni statutarie e regolamentari.

Il bilancio pluriennale economico di previsione degli esercizi 2020-2021-2022 dell'ASP, la cui data di chiusura è prevista per il 31 Dicembre di ogni anno di riferimento, è predisposto in adesione alla normativa contemplata dalla richiamata Legge Regionale n. 43/2004, alle disposizioni statutarie ed ai principi e criteri individuati nel regolamento di contabilità vigente.

I criteri di formazione adottati, ispirati al principio di prudenza stante la forte provvisorietà del dato proiettato nel medio periodo, sono gli stessi, se ed in quanto applicabili, previsti dall'art. 2423-bis ed art. 2426 C.C. e si riflettono nei seguenti dati del conto economico previsionale dell'ente.

La struttura dello schema di Conto Economico non tiene completamente conto delle disposizioni contenute nell'art. 2425 del Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 139/2015, non essendo l'Ente direttamente obbligato alla loro applicazione. Tuttavia per la predisposizione di alcune parti del presente documento lo schema è stato riclassificato secondo tali disposizioni in quanto ciò ritenuto favorire l'informativa esterna.

In questa ottica, anche le novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 (in attuazione della direttiva n. 34/2013/UE) alle disposizioni del Codice Civile concernenti la predisposizione del bilancio (artt. 2423-2435-ter, c.c.), hanno costituito ispirazione e non obbligo per la redazione del bilancio preventivo dell'Ente, con le seguenti peculiarità e comportamenti specifici.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, in particolare, derivano le seguenti specifiche scelte:

- dal conto economico è stata eliminata l'area straordinaria, in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile;
- la nota integrativa, pur non rientrando nell'obbligatorietà (secondo il rigido presupposto ed impostazione delle norme civilistiche), è stata predisposta, in conformità all'impostazione degli esercizi precedenti derivante dalle indicazioni del regolamento di contabilità in vigore, con generica ispirazione al contenuto previsto dall'art. 2427 del c.c., ma non in perfetta adesione



alle prescrizioni ivi contenute, ritenendo comunque opportuno ciò ai fini della migliore informativa esterna nella fase di determinazione dei dati preventivi.

La presente nota integrativa, redatta anche ai sensi dei principi contabili regionali della Regione Toscana, ante emanazione del Decreto legislativo 118/2011, costituisce parte integrante del bilancio preventivo annuale e pluriennale del periodo considerato.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE PLURIENNALE

Il conto economico è stato organizzato attraverso l'individuazione scalare, sia nel comparto ricavi sia nel comparto dei costi, della destinazione funzionale dei proventi e degli oneri relativi e correlati.

Nel conto economico preventivo per gli esercizi 2020-2021-2022 sono state inserite le varie poste in relazione all'utilizzazione del dato storico desumibile dall'andamento dell'esercizio 2019 e delle previsioni coerenti alla dimensione delle attività per l'esercizio 2020, nonché per le previsioni a medio periodo per gli esercizi 2021-2022.

Sono stati inoltre apportati i correttivi affinché il documento costituisca concreta espressione prospettica della gestione economica dell'ente e possa assumere, con la necessaria prudenza, valore di documento programmatico e riferimento per orientamento, governo e controllo della spesa in relazione ai ricavi previsti, in particolare con riferimento all'anno 2020.

Tutti i dati sono stati individuati e previsti in relazione al criterio di competenza economica indipendentemente dalla manifestazione numeraria, cioè dall'effettivo incasso dei proventi o pagamento degli oneri, nel corso di ciascun esercizio di riferimento.

Al proposito si può aggiungere quanto segue:

- **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Si conferma l'obiettivo di giungere al pareggio di bilancio senza l'apporto di contribuzioni da parte di sovventori pubblici o privati, che al momento non sono prevedibili.

	2020	2021	2022
Contributi da altri soggetti	0	0	0

Invece i ricavi derivanti dalle attività proprie presentano le seguenti risultanze tendenziali di cui al dettaglio illustrativo esposto.

	2020	2021	2022
Proventi e ricavi diversi	20.022.300,00	20.105.600,00	20.104.600,00

Nella voce proventi e ricavi diversi sono compresi i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività tipica dell'ASP ed in particolare quelli relativi alle rette delle RA e RSA.



Le stime dei ricavi derivanti da rette per attività svolte nelle RR.SS.AA., e per le RR.AA., sono state effettuate tenendo conto dell'andamento storico rilevato nel corso dell'esercizio 2019 e delle prevedibili prospettive di sviluppo dell'attività dell'ente.

In merito al Tasso di Occupazione delle strutture si è tenuto conto del dato rilevato dal Controllo di Gestione Aziendale al 30/09/2019, il quale tiene pertanto conto anche dei pp.II. in regime privatistico occupati nell'esercizio.

Le quote sanitarie sono calcolate sulla base dell'adeguamento effettuato con Delibera Giunta Regionale - R.T - n. 1481 del 21.12.2018, con decorrenza 01/01/2020.

Il tasso di occupazione della Struttura RA Butini Bourke è stato elaborato tenendo conto dei n. 10 pp.II. ubicati al terzo piano, nell'area che sarà destinata all'attività di *co-housing*.

Relativamente alle Prestazioni erogate a soggetti pubblici sono stati confermati i ricavi derivanti dalle Cure Intermedie (nr. 6.p.l.) e dell'Ospedale di Comunità. Sono stati inoltre considerati i proventi derivanti dalla gestione del Centro Diurno Alzheimer "Villa Le Rose", di cui al contratto di servizio stipulato con il Comune di Siena in data 23/06/2015 con scadenza prevista al 31/12/2027, ceduto alla Società della Salute con atto dirigenziale n. 1178/2015 la cui gestione è prerogativa propria della SdS Senese.

La convenzione per la gestione dei servizi alla residenza e centro diurno "Villa Rubini Manetti", è stata rinnovata con la Società della Salute, alle medesime condizioni.

Sono stati altresì valorizzati i canoni per il godimento patrimoniale dei beni immobili dell'azienda, produttivi di fitti attivi.

Infatti nell'esercizio 2020 prosegue l'accordo di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e l'Università per Stranieri di Siena al fine di adibire immobili di proprietà ad alloggio temporaneo di studenti/medici stranieri, che avranno necessità di dimorare nella nostra città per buona parte dell'anno; sono state rilevate nella voce "fitti attivi" soltanto le convenzioni concordate ad oggi, che costituiscono dato tendenziale prudente.

La previsione triennale relativa ai proventi derivanti dal Servizio Farmaceutico prende spunto dall'andamento rilevato dal Controllo di gestione al 30/09/2019 con le adeguate proiezioni. Per gli esercizi successivi la programmazione è stata prudenzialmente elaborata in una logica conservativa dei risultati ottenuti ad oggi, prevedendo un andamento stabile delle vendite su tutte le farmacie senza ipotesi di incremento.

Infatti a livello nazionale il settore farmaceutico manifesta ormai difficoltà strutturali che, nel nostro caso, si riflettono anche sui risultati ottenuti negli ultimi esercizi. Nonostante le importanti azioni avviate per lo sviluppo delle attività, non è ipotizzabile, una crescita consistente sul fronte dei ricavi. Al fine di arginare la generale crisi del settore ed il relativo riflesso nella gestione dell'azienda,



saranno adottate comunque azioni finalizzate ad un potenziamento delle attività al fine di incrementare i ricavi e ridurre i costi fissi.

Sono inoltre compresi i ricavi relativi alla gestione dei servizi di Mensa, elaborati sulla base del risultato della gestione delle mense scolastiche al 30/09/2019 nonché delle prestazioni di altri servizi rese sulla base di convenzioni a favore di soggetti pubblici e privati.

	2020	2021	2022
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	124.700,00	64.200,00	64.200,00

La voce concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche raccoglie il valore dei ricavi statisticamente realizzabili riconducibili alla fattispecie, quali a titolo esemplificativo recuperi valori bollati presso gli utenti, rimborso degli oneri relativi alla somministrazione personalizzata di medicinali e piccole spese che sono a carico dell'utenza, ma estranee alle rette di degenza e ricovero.

	2020	2021	2022
Costi capitalizzati	83.500,00	72.400,00	70.800,00

La voce costi capitalizzati si riferisce alla prevista "sterilizzazione" del valore delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio corrente per le immobilizzazioni sull'acquisizione delle quali a suo tempo sono stati ottenuti dei contributi in conto capitale e/o in conto impianti. E' evidente che il dato è destinato a decrescere progressivamente in ragione dell'evoluzione del procedimento di ammortamento dei beni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi degli esercizi 2020-2022 trovano la loro iscrizione preventiva in relazione al fabbisogno stimato sulla base dei valori storici dell'anno 2019 elaborati al 30/09 nonché dei relativi atti di affidamento e tenuto prudenzialmente conto dell'eventuale aumento Istat annuale.

L'evoluzione del tasso di occupazione sarà oggetto di attento e costante monitoraggio, nel corso dell'esercizio, al fine di procedere tempestivamente all'adeguamento organizzativo dei servizi e alla riduzione dell'acquisto di beni, compatibilmente con la necessità imprescindibile di mantenere comunque un elevato livello qualitativo, nell'ulteriore considerazione che la previsione economica non ha carattere autorizzatorio di spesa ma si pone esclusivamente come riferimento alla misurazione delle prospettive gestionali e deve reagire di conseguenza al modificarsi delle relative condizioni.

Nella programmazione è stato previsto un incremento di alcune voci di costo coerentemente con le ipotesi di nuovi affidamenti e presunto aumento dei costi delle materie prime e dell'andamento Istat.



Azienda Pubblica Servizi alla Persona
Città di Siena

	2020	2021	2022
Acquisti di beni	6.361.000,00	6.425.295,00	6.473.670,00

Si tratta degli oneri presunti destinati all'acquisizione di materiali di consumo, merci, prodotti, necessari per lo svolgimento delle attività proprie dell'ente. Il dettaglio delle tipologie di beni, la loro natura ed impiego previsto trova esposizione nel prospetto analitico del conto economico preventivo pluriennale conservato agli atti.

	2020	2021	2022
Acquisti di servizi	6.782.450,00	6.708.655,00	6.693.680,00

Si tratta degli oneri presunti necessari all'acquisizione di servizi da utilizzare per lo svolgimento delle varie attività dell'ente e per soddisfare anche esigenze di natura amministrativo - gestionale, calcolati sulla base dell'andamento 2019, nonché della stima del costo per il servizio di socio-assistenza in appalto svolto c/o le strutture residenziali dalle cooperative appaltatrici e tenuto conto degli affidamenti che avverranno in corso d'anno.

In proposito si osserva che la stima effettuata nell'ambito della determinazione dei ricavi da RA e RSA è correlata alla stima dei costi predetti; in caso di variazione dei ricavi, sulla base del presupposto contrattuale dell'appalto di tali servizi, il costo di questi ultimi subirà una corrispondente variazione rispetto alla previsione effettuata.

Relativamente alle manutenzioni ad immobili e loro pertinenze, si è tenuto conto dell'esigenza di effettuare gli interventi di manutenzione programmata e obbligatoria sia agli immobili disponibili (appartamenti) che indisponibili (strutture RR.SS.AA. ed RR.AA.).

Come per la voce acquisti, nonché le altre nel seguito indicate e illustrate, la previsione economica non ha carattere autorizzatorio di spesa, ma si pone esclusivamente come riferimento alla misurazione delle prospettive gestionali e deve reagire di conseguenza al modificarsi delle relative condizioni derivando da ciò la compressione di determinati oneri in relazione alla dinamica in riduzione dei corrispondenti ricavi.

Il dettaglio delle tipologie di servizi, la loro natura ed impiego previsto trova esposizione nel prospetto analitico del conto economico preventivo pluriennale conservato agli atti.

	2020	2021	2022
Godimento di beni di terzi	432.500,00	434.250,00	435.250,00

Si tratta degli oneri presunti necessari all'acquisizione di beni di terzi da utilizzare in godimento per la realizzazione delle attività dell'ente, ove, in modo significativo, incidono i canoni di locazione dovuti per i locali in uso alle Farmacie, per i locali della Mensa Centralizzata e per la gestione dell'intero servizio delle farmacie comunali.

	2020	2021	2022
Costi per il personale	5.177.600,00	5.172.100,00	5.169.100,00



Si tratta degli oneri presunti necessari per il personale impegnato nelle attività dell'ASP, a vario titolo, tenuto conto anche delle sostituzioni previste per l'anno 2020, nonché dei pensionamenti programmati per gli esercizi successivi e dell'impostazione esternalizzata di alcuni servizi i cui oneri sono valorizzati nelle voci relative.

Il costo del personale, in linea rispetto alla proiezione di chiusura dell'esercizio 2019, è stato formato tenendo conto delle strategie aziendali che vanno nella direzione di una gestione flessibile e in linea con l'andamento dei ricavi. Pertanto nel corso dell'anno 2020 saranno da un lato consolidate le esternalizzazioni fatte e dall'altro lato programmate assunzioni in quei settori *core-aziendali*.

Il valore è suscettibile di variazione in base al tasso di incidenza dell'assenteismo; tale variabile sarà oggetto di specifico monitoraggio nell'ambito del controllo trimestrale.

Il costo del personale del comparto è stato elaborato tenendo conto dell'incremento collegato al rinnovo del contratto periodo 2019/2021, sulla base delle indicazioni desumibili dalle norme di programmazione nella regolazione e contenimento del costo del personale delle PA.

E' stato dedicata apposita voce per i tre esercizi che semplifica la gestione dell'informazione e la sua individuazione prevedendo, sulla base del costo 2019, uno specifico maggior onere complessivo per: anno 2020 1,65%, anni 2021 e 2022 1,95% ciascuno (al netto del riassorbimento del IVC ed elemento perequativo).

Inoltre è stato oggetto di inserimento, ma nella voce specifica degli accantonamenti in questo caso, l'ipotetico incremento del costo del personale per l'esercizio 2022, per effetto del presumibile rinnovo contrattuale sul periodo 2022/2024, in linea teorica con le previsioni di cui sopra.

I valori della previsione ovviamente potranno subire variazioni nel momento in cui i termini del rinnovo del contratto saranno definiti e pertanto rappresentabili a livello contabile, eventualmente, in sede di bilancio di esercizio.

Il dettaglio delle tipologie di oneri relativi al personale impegnato e al loro impiego previsto trova esposizione nel prospetto analitico del conto economico preventivo pluriennale conservato agli atti integrato dai criteri per la realizzazione delle suddette stime.

	2020	2021	2022
Oneri diversi di gestione	478.900,00	477.900,00	478.900,00

Si tratta degli oneri presunti necessari allo svolgimento delle varie attività dell'ente analiticamente dettagliati nelle singole voci del relativo prospetto di conto economico.

	2020	2021	2022
Ammortamenti e svalutazioni	507.000,00	533.000,00	458.000,00

Si tratta del valore presunto delle quote di ammortamento imputabili a carico dell'esercizio, basandosi sul dato derivante dall'esercizio 2019, che tiene anche conto dell'ammortamento ipotetico dei beni strumentali derivati dagli investimenti programmati per l'esercizio 2020 nonché dei beni strumentali che a fine esercizio 2019 arriveranno al termine del loro ammortamento. Il dato è stato poi aggiornato sul triennio tenendo conto della programmazione degli investimenti e



dell'esaurirsi degli ammortamenti in corso sugli immobili presenti nella dotazione patrimoniale delle immobilizzazioni materiali e immateriali dell'Azienda.

	2020	2021	2022
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	0,00	0,00	0,00

In via presuntiva si ritiene che le giacenze di magazzino alla data di apertura dell'esercizio possano risultare coerenti con quantità e valore presumibilmente presente alla data di chiusura del medesimo esercizio, senza così evidenziare alcuna variazione incidente sul conto economico.

	2020	2021	2022
Accantonamenti tipici dell'esercizio	30.000,00	30.000,00	70.000,00

In via preventiva gli accantonamenti non vengono esposti, in quanto non sussistono elementi certi o di rilievo che consentano la quantificazione ad eccezione di quanto segue.

Per ciascuno degli esercizi 2020 – 2022 è stato previsto un onere presunto di accantonamento di euro 30.000,00 in ragione della scelta dell'ente di rinunciare alla stipula e mantenimento della polizza per la copertura dei rischi derivanti da tutela legale, che, quindi, sarà unicamente operativa fino all'esercizio 2019; tale scelta è derivata dalla necessità di contenere i costi effettivi seppure mantenendo una adeguata copertura attraverso la creazione e stratificazione nel tempo di risorse in ammontare idoneo senza determinare una immediata uscita di carattere finanziario in assenza del verificarsi di eventi relativi alla fattispecie.

Solo per l'esercizio 2022, come segnalato in precedenza, è stato oggetto di inserimento nella voce l'ipotetico incremento del costo del personale per l'esercizio 2022, per effetto del presumibile rinnovo contrattuale sul periodo 2022/2024, in linea teorica con le previsioni di cui sopra per un importo euro 40.000,00.

• **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	2020	2021	2022
Proventi e Oneri Finanziari	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Sono stati valorizzati gli interessi che si stima saranno realizzati sui depositi a tempo accessi presso Chianti Banca nella considerazione della variazione della giacenza nel corso dell'esercizio conseguente al *cash flow* dell'ente nei vari esercizi interessati.

Tenendo conto delle disponibilità liquide tendenziali e degli impegni scaturenti dall'indebitamento a medio/lungo termine non si è ritenuto, in questa fase, di stimare il costo per oneri finanziari, neppure per l'esercizio 2022, malgrado nella programmazione sia stato previsto fonti derivanti da indebitamento bancario. La scelta deriva dal fatto che si presume di poter procedere all'eventuale



stipula di un contratto di mutuo , laddove ciò effettivamente si dovesse verificare come necessario, solo alla fine dell'esercizio di programmazione con l'effetto di risultare irrilevante rispetto alla dimensione economica degli interessi passivi, oltre alle altre considerazioni che seguono.

In riferimento alla programmazione degli investimenti nel corso del triennio, ancorchè fra le fonti di finanziamento sia prevista l'assunzione di mutui passivi, la disponibilità di cassa presente attualmente nell'Azienda e la necessità di riprogrammare annualmente le attività d'investimento, potrebbero portare ad una diversa configurazione delle fonti nel medio periodo e rinunciare, pertanto, non sussistendone la necessità, alla contrazione di nuovi mutui per sostenere gli investimenti programmati la cui realizzazione potrebbe, peraltro, subire una ampia diluizione nel tempo in specie per gli esercizi 2021 e 2022.

• **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non risultano previste rivalutazioni o svalutazioni.

• **IMPOSTE E TASSE**

	2020	2021	2022
IMPOSTE E TASSE	482.000,00	482.000,00	482.000,00

Si tratta delle imposte a carico dell'esercizio quali:

- l'IRES dovuta sulla previsione dei redditi scaturenti dalle proprietà immobiliari dell'azienda e sulle attività commerciali svolte; l'aliquota IRES è, allo stato, applicabile in misura ridotta al 50% in base all'art. 6 del Dpr. 601/1973;
- l'IRAP dovuta sulle retribuzioni e sui compensi per l'attività istituzionale metodo retributivo, nonché sull'attività commerciale metodo produttivo, in riferimento all'obbligo imposto all'Ente dall'art. 10-bis, del Decreto Legislativo n. 446/1997.

La previsione è stata formata attraverso l'utilizzo dei dati relativi al 2019, proiettati nel risultato tendenziale 2020, sia per la sfera istituzionale che per l'attività commerciale, confermandoli per approssimazione stante la previsione di lungo periodo per gli esercizi 2021 e 2022.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

I dati che costituiscono la previsione economica consentono di chiudere con un risultato tendenziale dell'esercizio in pareggio, per tutti gli esercizi interessati dal conto economico preventivo pluriennale e tale previsione garantisce l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della gestione dell'ente, per l'intero periodo oggetto di programmazione nella considerazione della presenza anche di costi non monetari che dovrebbero garantire la corretta alimentazione del *cash flow* aziendale.



Azienda Pubblica Servizi alla Persona
Città di Siena

PIANO PREVENTIVO DEGLI INVESTIMENTI

Allegato alla presente nota integrativa, che correda il bilancio economico preventivo pluriennale, si trova:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Prospetto degli investimenti previsti nel periodo 2020-2021-2022;
- la Relazione illustrativa al piano pluriennale degli investimenti 2020-2021-2022 predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Siena, 23 Dicembre 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dott. Monica Crociani)